



REGOLAMENTO GENERALE COMPETIZIONI

INDICE

Principi e Norme generali	pag. 1
Campionati	pag. 1
Partecipazione gare FIDA ITALIA	pag. 1
Partecipazione gare internazionali	pag. 1
Albo competizione	pag. 1
Discipline e danze previste	pag. 2
Classi	pag. 3
Coreografie previste in relazione alle Classi di appartenenza	pag. 3
Caratteristiche dei brani musicali	pag. 4
Abbigliamento	pag. 5
Criteri di Giudizio	pag. 7
Staff Tecnico	pag. 7
Svolgimento della gara	pag. 9
Cerimoniale di gara	pag. 10
Calendario Gare e modalità di assegnazione	pag. 11
Organizzazione gara	pag. 11

Articolo 1 - Principi e Norme Generali

- 1.1 Il presente Regolamento Generale competizioni è lo strumento con il quale la Federazione Italiana Danza Agonistica (di seguito solo FIDA ITALIA) regola l'organizzazione della disciplina danza e si applica a tutte le gare organizzate, patrocinate e/o autorizzate dalla FIDA ITALIA.
- 1.2 L'anno sociale inizia il 1° Settembre e termina il 31 Agosto dell'anno successivo.
- 1.3 Compete al Consiglio Nazionale FIDA ITALIA:
 - a) Procedere alla revisione periodica del presente Regolamento;
 - b) Controllare la sua applicazione;
 - c) Dettare, qualora ritenuto conveniente, norme supplementari e/o autorizzare eccezioni;
 - d) Sorvegliare su possibili infrazioni e decidere circa eventuali interventi;
 - e) Occuparsi delle aree amministrative.

Articolo 2 - Campionati

- 2.1 I Campionati di qualsiasi livello - Nazionali, Regionali, Interregionali, e Provinciali - sono riservati esclusivamente ai Soci FIDA ITALIA;
- 2.2 Tra le gare FIDA ITALIA la maggiore importanza è riservata ai Campionati. Ai vincitori di un Campionato spetta il diritto di fregiarsi del titolo di Campione come specificato al comma precedente;
- 2.3 Il Campionato Nazionale assegna il titolo qualora, per ogni categoria e classe, siano in gara almeno due unità competitive (formazioni, coppie, assolo).

Articolo 3 - Partecipazione alle Gare

- 3.1 Alle gare, fatta eccezione di quelle previste all'articolo precedente, possono essere aperte a tutte le danzatrici e tutti i danzatori, purché siano in possesso di un tesseramento che attesta la copertura assicurativa individuale in corso di validità e rilasciato da qualsiasi Ente di Promozione Sportiva, Federazione, Organizzazione, etc., in regime di convenzione con FIDA ITALIA;
- 3.2 Le danzatrici e i danzatori non tesserati FIDA ITALIA che desiderano partecipare alle suddette gare, dovranno attenersi alle disposizioni del presente regolamento;
- 3.3 Eventuali deroghe a quanto riportato nel presente articolo potranno essere concesse, per particolari situazioni, dalla segreteria nazionale;
- 3.4 La partecipazione alle gare è subordinata al possesso della certificazione medica prevista per le varie classi così definite:
 - a) Social Dance: certificato medico **NON AGONISTICO**;
 - b) Per tutte le altre categorie e classi: certificato medico **AGONISTICO**.

Articolo 4 - Partecipazione alle gare internazionali.

- 4.1 La selezione delle unità competitive che rappresenteranno la FIDA ITALIA alle gare Internazionali si basa sui risultati dei campionati e sulla posizione nella graduatoria di merito della Classe Internazionale.

Articolo 5 – Albo competizioni

- 5.1 La Segreteria terrà due “albo” delle unità competitive. Il primo verrà stilato in base alla graduatoria dei risultati ottenuti. Il secondo riporterà i risultati di tutti i campionati, inclusa la documentazione completa delle votazioni dei giudici sia delle fasi eliminatorie sia nelle finali. I risultati verranno archiviati per 60 giorni.

Articolo 6 - Discipline e Danze previste

6.1 Ogni danza può essere eseguita in assolo, in coppia o in formazione;

Discipline	Danze
Ballo Da Sala	<i>Valzer Lento, Tango, FoxTrot</i>
Danze Accademiche	<i>Danza Classica, Modern Contemporary, Jazz Dance, Show Dance</i>
Danze Argentine	<i>Tango, Vals, Milonga, Tango Escenario.</i>
Danze Caraibiche	<i>Salsa, Merengue, Mambo, Bachata, Rueda</i>
Danze Coreografiche	<i>Synchro Dance, Choreographic Dance, Show</i>
Danze E.Po.Ca.	<i>Danze Arabo Orientali, Flamenco, Tap Dance, Country Western</i>
Danze Jazz	<i>Rock 'n' Roll, Boogie-Woogie, Disco Dance, Hip Hop, Twist</i>
Danze Latino Americane	<i>Cha Cha Cha, Samba, Rumba, Paso Doble, Jive</i>
Danze Standard	<i>Valzer Inglese, Tango, Valzer Viennese, Slow Fox, Quick Step</i>
Danze Tradizionali	<i>Liscio tradizionale ligure, Liscio tradizionale piemontese, Folk Romagnolo, Frusta Romagnola, Danze Filuzziane ed eventualmente altre danze folkloristiche presenti nelle varie regioni sul territorio nazionale.</i>
Liscio Unificato	<i>Mazurca, Valzer, Polca</i>
Street e Pop Dance	<i>Hip Hop, Electric Boogie, Break Dance, Street Show, Disco Dance Jazz, Hustle/Disco Fox, Afrolatin.</i>

6.2 Una gara può essere articolata su una o più danze della stessa disciplina oppure una combinazione di danze delle diverse discipline.

Articolo 7 – Categorie

7.1 Le categorie suddividono i danzatori in fasce di età e sono così ripartite:

Categoria	Età
Juveniles I - (under 10)	6/9 anni
Juveniles II - (under 12)	10/11anni
Junior I - (under 14)	12/13 anni
Junior II – (under 16)	14/15 anni
Youth I (under 19)	16/18 anni
Youth II (under 21)	16/20 anni
Adulti	19/34 anni
Senior I	35/45 anni
Senior II	46/55 anni
Senior III	56/62 anni
Senior IV	63 anni e oltre

7.2 Ai danzatori della categoria Senior I è concesso partecipare anche in quella "Adulti";

7.3 Il Direttore di gara ha facoltà di unificare le seguenti categorie:

Regolamento Generale

- a) Juveniles I e Juveniles II
- b) Junior I e Junior II
- c) Youth I e Youth II
- d) Senior I e Senior II
- e) Senior III e Senior IV

7.4 Oltre a quanto specificato nel precedente comma, possono essere previste le seguenti ulteriori categorie (in aggiunta o in alternativa):

Under 15	Età massima 14 anni
Over 16	Età minima 17 anni
Over 34	Età minima 35 anni
Over 45	Età minima 46 anni

7.5 Premesso che l'età fa riferimento al compimento della stessa nell'anno solare, per le unità competitive COPPIA e/o DUO, si fa riferimento a uno dei componenti. In particolare in casodi coppia e fino alle categorie:

7.5.1 **Under 16**, all'età del cavaliere;

7.5.2 **Youth I e Adulti**, all'età di uno dei due componenti;

7.6 Per tutte le categorie Senior, si fa riferimento all'età del componente più anziano con le seguenti limitazioni:

7.6.1 **Senior I e II**: Il componente più giovane non deve avere un'età inferiore a 30 anni;

7.6.2 Posto che il componente più giovane abbia un'età inferiore a 30 anni, la stessa danzerà nella categoria Adulti;

7.6.3 **Senior III e IV**: il componente più giovane non deve avere un'età inferiore a 45 anni;

7.6.4 Non sono consentite unità competitive in cui la differenza di età tra i componenti sia superiore a 15 anni.

7.6.5 Solo per la Categoria Senior è possibile scegliere di danzare, per l'intero anno sportivo, nella categoria del più giovane componente la coppia.

Articolo 8 - Classi

8.1 Le classi suddividono i danzatori in relazione alle danze e al livello di preparazione. In linea generale le classi previste sono: (SD) Social Dance – C (Preagonistico)– B – A – AS;

8.2 La classe C è suddivisa in sottoclassi (C1/C2/C3) a seconda della Disciplina e/o Danza;

8.3 La classe B è suddivisa in sottoclassi (B1/B2) a seconda della Disciplina e/o Danza;

8.4 La Classe AS concerne quelle Discipline e/o Danze per le quali sono previste gare Internazionali;

8.5 Tutti i competitori all'atto della prima iscrizione, con richiesta di libretto di gara, indicheranno la Classe da cui desiderano partire per la disciplina scelta.

8.6 Le prime tre coppie del Campionato Nazionale passano nell'anno successivo alla Classe superiore.

Articolo 9 - Coreografie previste in relazione alle Classi di appartenenza.

9.1 Di seguito sono indicate le coreografie previste in relazione alle Classi di appartenenza delle Danze:

Disciplina: Danze Standard

CLASSE	DANZE	COREOGRAFIE
SD	Qualsiasi ballo previsto dalla disciplina	Figure consone
C1	Valzer Inglese	Bronzo
C2	Valzer Inglese – Tango	Bronzo
C3	Valzer Inglese – Tango – Quick Step	Bronzo
B2	Valzer Inglese–Tango - Valzer Viennese - Slow Fox–Quickstep	Bronzo - Argento
B1	Valzer Inglese–Tango - Valzer Viennese - Slow Fox–Quickstep	Bronzo-Argento-Oro-Agg.te
A	Valzer Inglese–Tango - Valzer Viennese - Slow Fox–Quickstep	Libere
AS	Valzer Inglese–Tango - Valzer Viennese - Slow Fox–Quickstep	Libere

Regolamento Generale

Disciplina: Danze Latino Americane

CLASSE	DANZE	COREOGRAFIE
SD	Qualsiasi ballo previsto dalla disciplina	Figure consone
C1	Cha Cha Cha	Bronzo
C2	Cha Cha Cha - Rumba	Bronzo
C3	Cha Cha Cha – Samba - Rumba	Bronzo
B2	Cha Cha Cha – Samba – Rumba – Paso Doble - Jive	Bronzo - Argento
B1	Cha Cha Cha – Samba – Rumba – Paso Doble - Jive	Bronzo – Argento – Oro – Agg.te
A	Cha Cha Cha – Samba – Rumba – Paso Doble - Jive	Libere
AS	Cha Cha Cha – Samba – Rumba – Paso Doble - Jive	Libere

Nota 1: Per le Danze Standard e Danze Latino Americane, limitatamente alle Classi B2-B1-A, fatta eccezione nelle gare di Campionato, è possibile a discrezione del Direttore di gara limitare fino ai quarti di finale, il numero delle Danze a quattro escludendo rispettivamente il Valzer Viennese e il Jive.

Nota 2: In Classe A e in Classe Internazionale sono concesse prese in piedi, a terra o durante un sollevamento per un massimo di una battuta musicale.

Disciplina: Liscio Unificato

CLASSE	DANZE	COREOGRAFIE
SD	Qualsiasi ballo previsto dalla disciplina	Figure consone
C1	Mazurca	Bronzo
C2	Mazurca – Viennese	Bronzo
C3	Mazurca – Viennese-Polca	Bronzo
B2	Mazurca – Viennese-Polca	Bronzo-Argento
B1	Mazurca – Viennese-Polca	Bronzo – Argento - Oro
A	Mazurca – Viennese-Polca	Bronzo – Argento - Oro

Disciplina: Ballo da Sala

CLASSE	DANZE	COREOGRAFIE
SD	Qualsiasi ballo previsto dalla disciplina	Figure consone
C1	Valzer Lento	Bronzo
C2	Valzer Lento – Tango	Bronzo
C3	Valzer Lento – Tango – Foxtrot	Bronzo
B2	Valzer Lento – Tango – Foxtrot	Bronzo-Argento
B1	Valzer Lento – Tango – Foxtrot	Bronzo – Argento - Oro
A	Valzer Lento – Tango – Foxtrot	Bronzo – Argento - Oro

Nota: Per le discipline sopra descritte, l'elenco delle figure consentite che compongono le coreografie, saranno contenute negli specifici regolamenti riguardanti ciascuna disciplina.

Disciplina: Danze Coreografiche

CLASSE	DANZE	COREOGRAFIE
E - A	Latin/Open	Libere
UNICA	Classic	Libere
UNICA	Jazz	Libere
UNICA	Liscio	Libere

Articolo 10 - Caratteristiche dei brani musicali

10.1 Le Danze devono essere eseguiti su brani che abbiano le seguenti velocità metronomiche:

DANZE STANDARD		DANZE LATINO AMERICANE	
Danza	Battute per minuto	Danza	Battute per minuto
Valzer Inglese	27/29	Cha Cha Cha	28/30
Tango	30/32	Samba	48/50
Valzer Viennese	58/60	Rumba	26/27
Slow Foxtrot	27/29	Paso Doble	60/62
Quickstep	50/52	Jive	42/44

DANZE CARAIBICHE		DANZE ARGENTINE	
Danza	Battute per minuto	Danza	Battute per minuto
Salsa	40 - 52	Tango Argentino	30 - 40
Merengue	58 - 64	Tango Vals	56 - 62
Mambo	48 - 50	Milonga	62 - 70
Bachata	30 - 36	Tango Libero (Escenario)	FREE

LISCIO UNIFICATO		BALLO DA SALA		LISCIO TRADIZIONALE	
Danza	Battute per minuto	Danza	Battute per minuto	Danza	Battute per minuto
Mazurca	42/45	Valzer Lento	27/29	Valzer	58/60
Valzer	56/58	Tango	30/32	Mazurca	46/48
Polca	56/58	Foxtrot	46/48	Polca	56/58

10.2 In generale, la durata delle singole danze può essere compresa tra 1,10 e 2 minuti.

10.2.1 Danze Argentine, dovranno essere compresi tra 1,40 e 2 minuti, rispettando la frase musicale.

10.2.2 Tango Escenario che dovrà essere compreso tra 2,00 e 3,15 minuti.

10.2.3 Per le categorie Senior III e senior IV, si può diminuire la durata di 10 secondi.

Articolo 11- Abbigliamento

11.1 Per le Danze Standard e Latino Americane è previsto l'abbigliamento obbligatorio per le seguenti Categorie e Classi:

CATEGORIE	CLASSI
Juveniles - Junior I	C1- C2- C3 / B2 – B1– A
Youth - Adulti - Senior	C1- C2- C3

Nota: Per la Junior II Classe Internazionale, l'abbigliamento è libero.

11.2 Per il Liscio, Ballo da Sala è previsto l'abbigliamento obbligatorio per le seguenti Categorie e Classi:

CATEGORIE	CLASSI
Juveniles – Junior I	C1 - C2- C3 / B2 – B1 – A
Youth - Adulti - Senior	C1 - C2 - C3

Nota: Per la Junior II Classe A, l'abbigliamento è libero.

11.3 **Abbigliamento obbligatorio Cavalieri: Danze Standard, Liscio Unificato e Ballo da Sala.**

Camicia: bianca a maniche lunghe. Deve essere indossata dentro ai pantaloni. Vietati: il colletto da cerimonia, le maniche arrotolate e i polsini con gemelli.

Regolamento Generale

- Cravatta:** nera
- Pantalone:** nero con vita normale con o senza pinces di taglio classico (no a zampa d'elefante).
- Cintura:** (**facoltativa**) Nera, la fibbia metallica è permessa ma deve essere di fattura classica, di colore nero.
- Gilet:** (**facoltativo**) Nero con lunghezza massima è sotto la linea dei glutei; di materiale uguale o simile al pantalone. Vietati: Tessuti lucidi, decorazioni.
- Scarpe e Calzini:** si devono indossare scarpe progettate e approvate per la disciplina e/o danza, nere in cuoio scamosciato o cuoio verniciato. I calzini devono essere neri e lunghi.
- Acconciatura:** Si suggerisce taglio dei capelli corto.

- 11.4 *Abbigliamento obbligatorio Dame: Danze Standard, Liscio Unificato e Ballo da Sala.*
Gonna nera abbinata a camicetta o body bianco oppure abito semplice a un solo colore con culottes dello stesso colore oppure body con gonna dello stesso colore. Sono concessi piccole arricciature sui fianchi e bottoni sulla schiena rivestiti dello stesso materiale e colore dell'abito. È concessa una semplice sottogonna, non ampia. La lunghezza non deve essere più di 5 cm sopra al ginocchio e più di 5 cm sotto.
- Per la categoria Juveniles e Junior I:** non sono concesse balze sulla gonna o sottogonna, cerchi rigidi o semi-rigidi, oppure filo di nylon utilizzati nell'orlo della gonna.
- Per le categorie Junior II, Youth, Adulti e Senior:** la gonna può essere più lunga fino a raggiungere la caviglia; può avere inserti triangolari (trasparenti o di pizzo) dello stesso colore dell'abito. Sono ammesse finiture con crine o raso, balze sulla gonna o sottogonna, cerchi rigidi o semi-rigidi.
- Vietati:** decorazioni (es. piume, fiori, frange, lacci, ecc.) e gioielli (es. bracciali, anelli, collane, orecchini, ecc.).
- Scarpe e Calzini:** si devono indossare scarpe progettate e approvate per la disciplina e/o danza. Sono permessi tutti i colori di scarpe. Le scarpe possono essere indossate con calze corte bianche. Sono ammessi, oltre alle calze corte, anche i collant purché di color carne e non a rete o con qualsiasi ricamo o fantasia.
- Per la categoria Juveniles:** scarpe con tacco rigido non più alto di 3,5 cm.
- Per la categoria Junior I:** scarpe con tacco stretto o cubano non più alto di 5 cm.
- Acconciatura:** Sono vietati i capelli artificiali, gli ornamenti per capelli, spray coloranti o i brillantini. È vietato il trucco.

- 11.5 *Abbigliamento obbligatorio Uomini: Danze Latino Americane*
- Camicia/Maglia:** bianca, maglia "Dolce vita" o "lupetto" monocolore (bianco o nero), a maniche lunghe. La camicia e il lupetto devono essere indossati dentro i pantaloni. Sono vietati: le maniche arrotolate.
- Papillon:** Nero.
- Pantalone:** Nero con vita normale con o senza pinces di taglio classico (no a zampad'elefante).
- Cintura** (**facoltativa**): Nera. La fibbia metallica è permessa ma deve essere di fattura classica, di colore nero e/o acciaio, di dimensioni normali senza marchi.
- Vietati:** Tessuti lucidi, come i materiali trasparenti, metallizzati, a rete e contrame elaborate. Decorazioni. Trucco e Gioielli.
- Scarpe e Calzini:** si devono indossare scarpe progettate e approvate per la disciplina e/o danza, scamosciato o cuoio verniciato. Calzini neri lunghi.
- Acconciatura:** Se i capelli sono lunghi devono essere raccolti in una coda. È vietato

Regolamento Generale

il trucco e indossare gioielli.

11.6 *Abbigliamento obbligatorio Donne: Danze Latino Americane*

Gonna nera abbinata a camicetta o body bianco oppure abito semplice a un solo colore con culottes dello stesso colore oppure body con gonna dello stesso colore. Possono essere usati tessuti diversi nella combinazione dello stesso colore. Sono concesse piccole arricciature sui fianchi e bottoni sulla schiena rivestiti dello stesso materiale e colore dell'abito.

Vietati: materiali trasparenti, metallizzati e color carne. Decorazioni

Scarpe: si possono indossare esclusivamente scarpe approvate per la disciplina e/o danza. Le scarpe possono essere indossate con calze corte bianche. Oltre alle calze corte sono ammessi, anche i collant purché di color carne e non a rete o con qualsiasi ricamo o fantasia.

Per la categoria Juveniles: scarpe con tacco rigido non più alto di 3,5 cm.

Per la categoria Junior I: scarpe con tacco stretto o cubano non più alto di 5 cm.

Per la categoria Juveniles, Junior I: sono concesse le acconciature alte. Sono vietati i capelli artificiali, gli ornamenti per capelli, spray coloranti o i brillantini. È vietato il trucco (fondotinta, rossetto, mascara, ciglia artificiali, unghie finte, brillantini, abbronzatura artificiale, unghie colorate, ecc.). Sono vietati i gioielli (bracciali, anelli, collane, orecchini, ecc.).

Per la categoria Junior II, Youth, Adulti e Seniors sono concessi: le acconciature alte, i capelli artificiali, gli ornamenti per capelli, spray coloranti o i brillantini. La dama può essere truccata in maniera sobria. Sono vietati i gioielli (bracciali, anelli, collane, orecchini, ecc.);

11.7 *Abbigliamento per la Classe SD*

Per questa classe si consiglia un abbigliamento sobrio, confacente all'evento.

Articolo 12 - Criteri di Giudizio

12.1 Ogni coppia dovrà essere valutata per la prestazione nella singola danza e il Giudice di gara non deve in nessun caso essere influenzato dai risultati ottenuti dalla coppia in precedenti gare né dalle valutazioni degli altri Giudici né tanto meno da opinioni di terzi.

Articolo 13 - Staff Tecnico

13.1 Lo staff tecnico avente il compito di gestire una gara è così composto:

- a) Direttore di gara
- b) Vice Direttore di gara
- c) Giudici di gara
- d) Segretario di gara
- e) Verbalizzatori
- f) Presentatore
- g) Addetto selezioni musicali

13.2 Tutti i membri dello Staff sono tenuti a conoscere perfettamente il presente regolamento e quanto di specifica competenza;

13.3 Direttore di gara

Il Direttore di gara è la massima autorità nella gestione della gara ed è responsabile per quanto di sua competenza del buon andamento della gara stessa;

Il Direttore di gara è un Professionista AIMB abilitato a svolgere tale ruolo. Il Direttore di gara deve essere abilitato in tutte le discipline oggetto della gara con massimo livello di abilitazione in caso di discipline con più classi;

Regolamento Generale

- 13.4 Vice Direttore di gara
Il Vice Direttore di gara è un Professionista abilitato AIMB e coadiuva il Direttore di gara;
Per il Vice Direttore di gara valgono gli stessi requisiti previsti per il Direttore di gara.
- 13.5 Giudici di gara
Il Giudice di gara è un Professionista abilitato AIMB a svolgere tale ruolo. Per svolgere tale ruolo deve essere abilitato nella disciplina per la quale è chiamato a operare con il massimo livello di abilitazione in caso di discipline con più classi;
- 13.6 Il Giudice di gara non deve avere legami di parentela con competitori in gara.
- 13.7 È fatto obbligo al Giudice, di arrivare, almeno mezz'ora prima dell'inizio della competizione e presentarsi al Direttore di gara per notificare la propria presenza, avendo cura di comunicare allo stesso le proprie eventuali incompatibilità.
- 13.8 Il Giudice di gara inoltre:
- ↪ Non ha nessun obbligo di motivare il giudizio espresso. È però tenuto a rispondere a richieste di chiarimenti fatte dal Direttore di gara;
 - ↪ Deve svolgere il proprio compito con perizia e attenzione accertandosi, in ogni fase della gara, di avere selezionato il numero di unità competitive richieste dal Direttore di gara;
 - ↪ Deve essere attento al momento in cui deve entrare nel campo di gara per giudicare evitando di cagionare ritardi alla gara a causa della sua assenza o disattenzione;
 - ↪ Deve indossare un abbigliamento consono al ruolo che svolge;
 - ↪ Prima di allontanarsi deve informare il Direttore di gara;
 - ↪ Durante gli intervalli deve astenersi dal commentare o fare valutazioni circa le prestazioni dei competitori;
 - ↪ Deve avere un comportamento a bordo campo, sia nel momento in cui giudica, sia nei periodi di riposo, sia durante la cerimonia di premiazione, improntato alla massima educazione e dignità del ruolo;
 - ↪ Ha esaurito il suo compito a premiazioni compiute o su specifica autorizzazione del Direttore di gara;
 - ↪ Non può effettuare premiazioni.
- 13.9 Segretario di gara
Il Segretario di gara è un Professionista abilitato AIMB che conosce il sistema skating ed è il responsabile unico dell'attività di verbalizzazione. I compiti del Segretario di gara sono iseguenti:
- ↪ Coordinare lo staff di scrutinio;
 - ↪ Controllare che la classe e la categoria delle coppie iscritte corrispondano alla gara in corso;
 - ↪ Segnalare tempestivamente al Direttore di gara eventuali anomalie ed errori di giudizio;
 - ↪ Assumere le funzioni che gli vengono delegate dal Direttore di gara.
- 13.10 Verbalizzatore
Il Verbalizzatore è un Professionista abilitato AIMB, responsabile della gestione del conteggio dei voti espressi dai Giudici nell'applicazione corretta del sistema Skating per il calcolo dei risultati di gara. Il verbalizzatore inoltre deve avvisare immediatamente il Segretario di gara su qualsiasi irregolarità che riguardi le votazioni dei Giudici. Per ultimo deve fornire, esclusivamente al Segretario e/o al Direttore di gara, informazioni sui risultati intermedi e/o finali.
- 13.11 Presentatore
Il Presentatore è un Professionista abilitato AIMB, responsabile della conduzione della

Regolamento Generale

gara. Egli deve presentare la gara mirando alla massima comprensibilità da parte di Giudici, Atleti e Pubblico ottimizzando i tempi di gara. Deve assolutamente astenersi da commenti, presentazioni di persone non espressamente previste nel protocollo o preventivamente indicate dall'organizzatore o dal Direttore di gara.

13.12 Addetto Selezioni musicali

L'addetto alle selezioni musicali è il responsabile delle musiche che deve conoscere perfettamente caratteristiche melodiche, durata e velocità metronomiche e quanto necessario in merito alla programmazione musicale dei brani sui quali si disputa la gara.

Articolo 14 - Svolgimento della gara

14.1 Ogni gara include una finale. La finale può essere preceduta da una o più fasi eliminatorie.

Le fasi eliminatorie saranno determinate dal numero di ordine dell'eliminataria stessa:

1^a Eliminatoria; 2^a Eliminatoria; etc.; Ottavi di finale; Quarti di finale, Semifinale.

A seconda del numero di unità competitive concorrenti, il Direttore di gara ha facoltà di determinare quante di queste accederanno alla fase successiva, comunque in numero non inferiore alla metà;

Di norma gli ottavi di finale sono di 48 unità, i quarti di finale di 24, la semifinale di 12 e la finale di 6/8 unità competitive.

14.2 Nelle fasi eliminatorie:

↪ I concorrenti saranno suddivisi in batterie composte per quanto possibile dallo stesso numero di unità competitive per batteria. È facoltà del Direttore di gara effettuare miscellanee nella composizione delle batterie. La semifinale, se la grandezza del campo di gara lo permette, potrà essere svolta in un'unica batteria;

↪ È facoltà del Direttore di gara prevedere un turno di ripescaggio, facendo effettuare durante il turno previsto una prima selezione, per poi effettuare un'altra con le coppie che non hanno superato il turno;

↪ Il Giudice di gara, attenendosi alle indicazioni del Direttore di gara, deve selezionare il numero di unità competitive richieste per il turno successivo;

↪ I risultati di questa selezione si ottengono sommando il numero di preferenze che ogni unità competitiva ha ottenuto da tutti i Giudici su tutte le danze.

↪ Superano il turno, le unità competitive che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze.

↪ In caso di parità di voti è facoltà del Direttore di gara limitare la selezione al turno successivo escludendo le coppie pari merito o farle partecipare tutte al turno successivo.

14.3 Fase finale:

↪ Viene svolta in un'unica batteria;

↪ Quando è preceduta da più eliminatorie, il numero di coppie finaliste dovrà essere uguale a 6 salvo il caso in cui nella semifinale il 6° posto sia oggetto di parità. In questo caso il Direttore di gara, a sua discrezione, opterà se includere o escludere tutte le unità competitive a pari merito;

↪ Il numero delle unità competitive previste in caso di eliminatorie precedenti, non potrà essere inferiore a 3 e superiore a 8;

↪ Fermo restando quanto stabilito al precedente di cui sopra, è facoltà del Direttore di gara stabilirne i criteri di composizione (es. inserire e/o escludere pari-merito; spareggio, etc.;

↪ Il Giudice di gara assegna, per ogni danza, a ciascuna unità competitiva un punteggio espresso in numero in ordine di merito. Non si possono esprimere pari-merito. Al numero più basso corrisponde la posizione migliore e viceversa.

14.4 Alle coppie non finaliste sarà comunque assegnata una posizione secondo il numero di

Regolamento Generale

eliminatarie superate e, nel caso di parità, secondo il numero delle preferenze ottenute nell'ultima eliminataria.

- 14.5 Nel caso di eliminatarie con ripescaggio, si conteranno le sole preferenze della seconda selezione. In caso di parità si assegneranno le medesime posizioni a tutte le coppie.
- 14.6 Fino al termine della gara, l'accesso ai giudizi originali dei Giudici è riservato esclusivamente al Segretario e/o al Direttore di gara.
- 14.7 Al termine della gara e dopo la proclamazione dei vincitori, i competitori potranno visionare i risultati sia delle finali sia delle eliminatarie, presso il Direttore di gara.
- 14.8 L'organizzatore della competizione conserverà i fogli originali delle votazioni dei Giudici per un periodo di due mesi al fine di permettere eventuali ricorsi che dovranno essere inoltrati alla Presidenza Federale entro 3 giorni dalla data di svolgimento della gara in questione; per quanto detto, al termine della gara e dopo l'omologazione, i competitori potranno richiedere avere copia dei risultati sia delle finali sia delle eliminatarie, attraverso richiesta scritta via mail da inviare alla segreteria FIDA ITALIA o suoi uffici preposti.

Articolo 15 - Cerimoniale di gara

- 15.1 L'organizzatore è tenuto a rispettare il presente Regolamento e il cerimoniale di gara FIDA ITALIA;
- 15.2 Nelle gare autorizzate FIDA ITALIA, l'Organizzatore deve prevedere un settore riservato esclusivamente ai Dirigenti Federali;
- 15.3 Fermo restando la facoltà del Presidente Federale di intervenire qualora lo ritenga opportuno in ogni momento della gara, l'Organizzatore dovrà prevedere un discorso pubblico. In assenza del Presidente Federale o di suo Dirigente incaricato in sua delega a dare il benvenuto, uno spazio per il saluto della FIDA ITALIA deve essere previsto e concesso al Delegato Regionale FIDA ITALIA presente o suo diretto incaricato delegato al saluto.
- 15.4 L'organizzatore è tenuto, nel momento della presentazione ufficiale di apertura dell'evento, procedere alle presentazioni dei presenti secondo il seguente ordine:
- 15.5 Se gara provinciale, regionale o nazionale open FIDA ITALIA - Organizzatori dell'Evento e nome Associazione;
- 15.6 Se Campionati Provinciali e Regionali FIDA ITALIA - Presidente Regionale e/o suo delegato;
- 15.7 Se Campionati Interregionali, Nazionali o gare a titolo Internazionali, Presidente Nazionale e/o suo delegato;
 - ↳ Altri dirigenti regionali FIDA ITALIA presenti;
 - ↳ Altri dirigenti nazionali FIDA ITALIA presenti;
 - ↳ Ospiti invitati;
 - ↳ Autorità presenti;
 - ↳ Direttore e/o Direttori di gara;
 - ↳ Giudici di gara menzionando nome, cognome e regione di provenienza o, nazione se giudici stranieri);
 - ↳ Segretario di gara;
 - ↳ Verbalizzatori;
 - ↳ Disc Jockey.

Articolo 16 - Calendario Gare e modalità di assegnazione

- 16.2 Il calendario gare FIDA ITALIA è stilato annualmente;
- 16.3 Le autorizzazioni devono essere richieste facendo pervenire tramite il Presidente dell'Associazione che intende organizzare gare sotto l'egida FIDA ITALIA. La segreteria, valutato il parere della Delegazione Territoriale, rilascerà l'Autorizzazione o il Patrocinio;

Regolamento Generale

- 16.4 La priorità di assegnazione viene acquisita in base alla data di ricevimento della richiesta che dovrà pervenire alla Segreteria Nazionale entro il 15 settembre di ogni anno. È comunque possibile richiedere l'Autorizzazione o Patrocinio oltre tale data qualora non già occupata e nei limiti di quanto successivamente riportato;
- 16.5 L'autorizzazione viene rilasciata previa validità dell'affiliazione per la stagione relativa allo svolgimento della manifestazione;
- 16.6 Non saranno autorizzate gare con Nulla Osta a carattere nazionale in concomitanza con Campionati a Titolo e in occasione dello svolgimento dell'Assemblea Nazionale FIDA ITALIA;
- 16.7 Non possono essere organizzate gare a carattere nazionale (tutte le classi e categorie) a una distanza inferiore a 300 km;
- 16.8 Non possono essere organizzate gare regionali (TD/FSQ/ classi C1 – C2 - C3 – B2 – B1) a una distanza inferiore di 150 km, fermo restando il limite di 300 km. qualora venga organizzata una gara a carattere nazionale nella stessa data.

Articolo 17 - Organizzazione gara

- 17.1 Il campo di gara deve essere idoneo per le discipline in programma. Ove non diversamente specificato nei singoli regolamenti di disciplina, i lati del campo di gara, libero da ostacoli, devono al minimo misurare metri 26x14. La superficie non deve avere un'eccessiva scivolosità o aderenza. Qualora ci fosse la necessità di creare due o più aree di gara, la superficie di ciascuna non potrà essere inferiore a metri 13x14;
- 17.2 I numeri di gara devono essere messi a disposizione da parte dell'organizzatore della gara. L'altezza del carattere deve essere di 10/12 centimetri. Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dalla segreteria nazionale o dall'ufficio preposto;
- 17.3 Liberatoria. L'iscrizione di un tesserato a una manifestazione federale FIDA ITALIA comporta la tacita accettazione nonché il consenso all'utilizzo in tutte le forme, dei dati e delle immagini relative alla gara.